

IL NOTIZIARIO

Comunità Pastorale "Crocifisso Risorto"

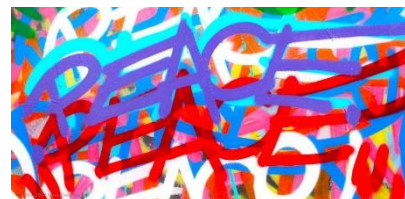
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Torricelli, 23 - 21047 SARONNO

Tel. Parrocchia 02 9603554

Suore cell. 3334106944

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE
8 MAGGIO - 14 MAGGIO 2022
Liturgia delle Ore IV Settimana



Gesù si rivolge così nuovamente ai suoi discepoli, traccia la via, prepara il terreno alla sua partenza e rafforza la loro fede facendo scendere in profondità il loro sguardo per capire di cosa è fatta la sua relazione, di cosa significhi essere suoi discepoli e radicare la propria vita nell'amore del Padre. "Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. **Rimanete nel mio amore**". Condizione essenziale è "rimanere" in questo amore perché è fatto dello stesso amore del Padre e Gesù lo ha reso visibile in tutta la sua esistenza terrena: nei i suoi gesti, nelle sue parole, nel suo stile unico di incontrare e perdonare ... è il "come" che fa la differenza. Così, il discepolo di ogni tempo è consapevole di essere amato e di poter amare con la sua stessa forza generatrice di vita, fatta di un amore autentico destinato ad essere contagioso e debordante per amarci gli uni e gli altri come lui ci ha amato. **Frutto di questa relazione è la gioia**: "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena". La gioia non è mai banale, non si esalta nel parlare facile, superficiale, e neppure nel non perdere mai il sorriso ... tanto meno non è il prodotto del nostro impegno e dei nostri sforzi ... la gioia di cui parla Gesù è un dono che riceviamo ogni volta che riusciamo, se pur con i nostri limiti e le nostre fatiche, a far affiorare nella nostra vita o in quella degli altri una volontà che va al di là delle nostre possibilità. Gesù ci chiama "amici". Per chiunque lo voglia seguire non pone confini, barriere o prove da superare, al contrario mette in circolo una relazione sincera, getta il seme della corresponsabilità nella sua missione fatta di ideali e di una prospettiva condivisa, garante di quella continuità delle sue opere in ognuno di noi.

8 DOMENICA IV di Pasqua

At 21, 8b-14; Sal 15 (16); Fil 1, 8-14;

Gv 15, 9-17

S. Messa ore 8.30 in suff. . Def. Alda e def. Fam.

Mariotti-Nannetti

S. Messa ore 10.30

9 Lunedì della IV settimana di Pasqua

At 9, 31-43; Sal 21 (22); Gv 6, 44-51

S.Messa ore 8,30

10 Martedì della IV settimana di Pasqua

At 10, 1-23a; Sal 86 (87); Gv 6, 60-69

S.Messa ore 8,30

11 Mercoledì della IV settimana di Pasqua

At 10, 23b-33; Sal 97 (98); Gv 7, 40b-52

S.Messa ore 8,30

12 Giovedì della IV settimana di Pasqua

At 10, 34-48a; Sal 65 (66); Gv 7, 14-24

S.Messa ore 8,30

13 Venerdì della IV settimana di Pasqua B.V. Maria di Fatima

At 11, 1-18; Sal 66 (67); Gv 7, 25-31

S.Messa ore 8,30

14 Sabato S. Mattia Apostolo

At 1, 15-26; Sal 112 (113); Ef 1, 3-14;

Mt 19, 27-29

S.Messa ore 18,00 in suff. Def. Maria Sala;

Nando Ferrario

CONFESSIONI: SABATO dalle 16.00
DOMENICA prima delle celebrazioni



FACCIAMO FESTA!!!!



1962: il quartiere Matteotti avvia la sua vita comunitaria, intorno alla parrocchia che nasce vicino ad una chiesa improvvisata, la "baracca" la chiamano inizialmente, per la sua natura precaria, ma già viva, dedicata a San Giuseppe. Il primo passo di un lungo cammino che ci porta oggi, nel 2022 a festeggiare i primi sessanta anni di comunità. Tante persone si sono susseguite, sacerdoti, suore, laici, e tanti altri ne sono subentrati, ognuno ha lasciato un esempio, un "orientamento" lo ha definito Don Alessandro citando don Francesco Pedretti, che fra i primi si è distinto per uno spirito di generosità e coinvolgimento delle persone che iniziavano ad abitare il quartiere. Famiglie provenienti da vari luoghi; dalla provincia di Bergamo, poi dal Veneto, dal meridione, per continuare con le nuove famiglie che da altre nazioni si sono trasferite qui. In cerca di lavoro, in cerca di un posto nel mondo dove vivere, dove sentirsi a casa. Dove ritrovare punti fermi, dove sentirsi attivi e partecipi di un progetto più grande, collettivo. Lo ricordano a gran voce i componenti del coro Elikia, composto da 23 elementi, musicisti, coristi, che a don Pedretti devono la propria formazione iniziale. Nel tempo il gruppo è cresciuto, si è arricchito di musicisti e professionisti che portano in giro per il mondo nei loro concerti il ritmo caldo, energico della musica africana e non solo, inni di preghiera a tempo di musica. Impossibile restare fermi domenica pomeriggio, sotto un sole benevolo, tutti in piedi per lasciarsi guidare nella danza, per partecipare alla coralità di una festa collettiva, dove l'intento è di pace, di accoglienza, di diversità che arricchisce perché siamo tutti diversi ma figli dello stesso padre. Tanti gli eventi realizzati per celebrare questa tappa, che non conclude un percorso ma ne sottolinea un traguardo, lo evidenzia Monsignor Franco Agnesi che insieme al prevosto don Claudio e don Alessandro ha presieduto la Messa della domenica, allietata al termine da una finestra sull'arte e dalla musica della banda che nell'oratorio ha rallegrato il momento di festa. Grande varietà di musica per questo evento, dalla musica da camera del concerto spirituale del sabato, fino ai ritmi frenetici del gruppo Elikia. Lunedì sera con grande piacere abbiamo vissuto un'altra celebrazione alla presenza del prevosto, che ha accompagnato questi tre giorni di

festa, di don Paolo, don Emanuele e don Fabio. Si eravamo proprio tanti, ma mai abbastanza: prestiamo la nostra voce, le nostre azioni a diffondere il messaggio di fratellanza e solidarietà che si alza da un quartiere di periferia, per noi il centro di una grande famiglia. centro di una grande famiglia.

(Tiziana)



MESE DI MAGGIO CON MARIA PREGANDO IL ROSARIO

MARTEDÌ E VENERDÌ: IN CHIESA ore 20.45

MERCOLEDÌ: via Amendola 38 ore 20.45

GIOVEDÌ: incrocio via Varese- via Ferraris ore 20.45